

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA**

In data 10 aprile 2024, presso la Sala Consiliare del Municipio di Albino, si è tenuto l'incontro dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana.

Di seguito si evidenziano le presenze e/o le assenze dei Sindaci o degli Assessori delegati.

	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente	N.	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente
1	COMUNE DI ALBINO Daniele Esposito VICE SINDACO	sì	11	COMUNE DI LEFFE Silvia Beltrami	sì
2	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO Camillo Bertocchi	sì	12	COMUNE DI NEMBRO Floria Lodetti	sì
3	COMUNE DI AVIATICO Mattia Carrara	sì	13	COMUNE DI PEIA Angelo Bosio	sì
4	COMUNE DI CASNIGO Enzo Poli	sì	14	COMUNE DI PRADALUNGA Giancarlo Bertoli	sì
5	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA Giorgio Carrara	sì	15	COMUNE DI RANICA Mariagrazia Vergani	sì
6	COMUNE DI CENE Edilio Moreni	sì	16	COMUNE DI SELVINO Maurizio Remo Acerbis	sì
7	COMUNE DI COLZATE Adriana Lanfranchi	sì	17	COMUNE DI VERTOVA Orlando Gualdi	sì
8	COMUNE DI FIORANO AL SERIO Monica Pirovano	sì	18	COMUNE DI VILLA DI SERIO Francesco Cornolti	sì
9	COMUNE DI GANDINO Guido Bertocchi	sì	19	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA	no
10	COMUNE DI GAZZANIGA Angelo Merici e <i>Mattia Merelli</i>	sì			

Responsabile Ufficio di Piano: Dott.ssa Carolina Angelini.

Servizi Sociosanitari Val Seriana: Presidente CdA: Eugenio Borella; Direttore: Dott. Antonio Costantini.

ASST Bergamo Est: Dott.ssa Patrizia Martinelli.

Il presidente Angelo Merici apre l'Assemblea con il primo punto all'ordine del giorno.

1) Approvazione verbale dell'Assemblea del 13 marzo 2024.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): Procede con la votazione del verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 13 marzo 2024: n. 14 favorevoli e 1 astenuto (Comune di Leffe).

2) Presa d'atto formulario Pro.Vi 2022

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): lascia la parola ad Antonio Costantini, Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): specifica che il formulario, allegato alla convocazione, consiste in un adempimento legato al finanziamento dei progetti per la vita indipendente per le persone con disabilità. Sono due gli Ambiti nella bergamasca che beneficiano di questo finanziamento: l'Ambito di Bergamo e l'Ambito Valle Seriana. Con il formulario si procede alla programmazione della spesa. Specifica che il formulario è già stato inviato ad ATS Bergamo perché era prevista una scadenza, entro la quale confermare la disponibilità all'accettazione del finanziamento. Sostanzialmente quella che viene richiesta all'Assemblea è una presa d'atto.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): rilevando che non vi sono osservazioni o domande, procede con il successivo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea prende atto e condivide il Formulario Pro.Vi. annualità 2022, allegato alla convocazione dell'Assemblea

3) Proroga di un mese delle procedure SAD

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): lascia la parola a Carolina Angelini, Responsabile dell'Ufficio di Piano.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): comunica che dalla scorsa assemblea sono stati comunicati gli adeguamenti contrattuali delle cooperative. È stato predisposto un invito per le cooperative per il prossimo lunedì pomeriggio, soprattutto in considerazione del fatto che i costi sono significativamente aumentati. L'obiettivo dell'incontro è quello di potersi confrontare con le cooperative anche per capire le modalità di costruzione del costo orario. Nell'attesa di questo incontro, l'ufficio di piano ha ritenuto di chiedere alla Società una proroga di un mese per dare modo di fare questo passaggio ed approvare poi l'avviso di accreditamento. Specifica che i Comuni stanno approvando o in Giunta o in Consiglio Comunale la modifica della delega per le procedure SAD. La proroga di un mese delle procedure SAD in capo alla Società consente un passaggio più ordinato di competenze, garantendo al contempo continuità del servizio.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): ricorda ai Comuni interessati che il passaggio in Consiglio Comunale va effettuato in tempi congrui, anche considerando l'approssimarsi della scadenza elettorale.

L'Assemblea dispone il rinvio delle procedure per il nuovo accreditamento SAD, con fissazione al 1 giugno della decorrenza del nuovo accreditamento

Arrivano alle ore 17:40 i sindaci di Aviatico, Casnigo e Ranica.

4) Varie ed eventuali

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): lascia la parola ad Antonio Costantini, Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): fornisce il consueto ragguaglio rispetto alle spese straordinarie: prosegue l'intervento personalizzato per persona con disabilità ricoverata con criticità comportamentale e tratti ossessivo-compulsivi. Attualmente è ricoverata a Gazzaniga, successivamente farà un passaggio ulteriore in SPDC e si tornerà in comunità. Al momento si sta cercando una comunità più idonea, ma le liste d'attesa hanno tempi lunghi. Nel frattempo è necessario dare una supplementare sorveglianza notturna, che comporta un costo di circa € 5.000,00 al mese. Al momento pertanto sono stati spesi € 10.000,00.

ANGELO MERICI (Presidente e Comune di Gazzaniga): lascia la parola a Carolina Angelini, Responsabile dell'Ufficio di Piano per un aggiornamento rispetto a due bandi.

CAROLINA ANGELINI (Responsabile Ufficio di Piano): comunica che attualmente vi sono molti bandi aperti di Regione Lombardia, tra questi ve ne sono due rispetto ai quali la proposta è quella di muoversi come Bergamo Est, in collaborazione con la cooperativa Piccolo Principe. Il primo bando è finalizzato a dare continuità ai progetti di contrasto all'uso di sostanze nei luoghi di aggregazione, in particolare nei luoghi di aggregazione giovanile. In quest'ottica si stanno presidiando alcuni locali e a maggio ci sarà una serata ad Albino di formazione ai gestori delle feste.

Il secondo progetto prevede anche il coinvolgimento del NAP e potrebbe supportare la parte operativa e gestionale di Stazioni di Posta, l'intervento che si sta predisponendo a Gandino con i finanziamenti PNRR. Rispetto a questo intervento non c'erano risorse economiche per sostenere gli interventi gestionali, con questo bando si punta ad avere un supporto in questo senso.

Sostanzialmente l'adesione a questi due bandi rappresenta un tentativo di portare risorse su due linee legate alle dipendenze: prevenzione e riduzione del danno.

Specifica che per entrambi i bandi non sono previste compartecipazioni, e quindi oneri economici, da parte dell'ambito.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno l'Assemblea si chiude alle ore 17:45.

Il presidente
Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Sig. Angelo Merici

La Verbalizzante
Responsabile Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Dott.ssa Carolina Angelini

Spett.le

Agenzia per la Tutela della Salute

Bergamo

via Galliccioli, 4

PEC: protocollo@pec.ats-bg.itIndirizzo

Oggetto: PROPOSTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEGLI AMBITI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE - PRO.V.I. 2022 - ex Linee di indirizzo per progetti vita indipendente – allegato F al DPCM 21 novembre 2019

A) Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato

Denominazione	AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA - ALBINO
Comune capofila	COMUNE DI ALBINO
Sede legale	P.ZZA LIBERTA' 1 - 24021 ALBINO BG
Rappresentante legale	DOCT. FABIO TERZI
Popolazione 18-64 residente ambito	57.415
Comuni componenti l'ambito territoriale	ALBINO, ALZANO LOMBARDO, AVIATICO, CASNIGO, CAZZANO S.A., CENE, COLZATE, FIORANO AL SERIO, GANDINO, GAZZANIGA, LEFFE, NEMBRO, PEIA, PRADALUNGA, RANICA, SELVINO, VERTOVA E VILLA DI SERIO
Referente per l'implementazione del programma	COSTANTINI ANTONIO Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana SRL, ente delegato dai comuni dell'Ambito per la gestione sovracomunale dei servizi previsti nel Piano di Zona.
Telefono	035.0527143
Posta elettronica	

B) Ufficio di piano (se presente)

Denominazione	UDP - AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA - ALBINO
Sede legale	P.ZZA LIBERTA' 1 - 24021 ALBINO BG
Responsabile UDP	Dott.ssa Carolina Letizia Angelini
Rappresentante legale	DOCT. FABIO TERZI
Referente per l'implementazione del programma	Dott. Costantini Antonio Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana SRL, ente delegato dai comuni dell'Ambito per la gestione sovracomunale dei servizi previsti nel Piano di Zona.

Telefono	035759903
Posta elettronica	c.angelini@albino.it

C) Informazioni sul responsabile e coordinatore dell'implementazione del programma

Cognome e Nome	DOTT. COSTANTINI ANTONIO
Domicilio	Viale Stazione 26/a Albino
Telefono	035.0527143
Cell.	
Posta elettronica	protocollo@ssvalseriana.org

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Indicazioni alla compilazione: La compilazione deve essere effettuata utilizzando esclusivamente il presente modello, in ogni sua parte.

I progetti devono in ogni caso possedere i requisiti essenziali di cui al bando (nei punti che non richiedono specificazioni, limitarsi a barrare le lettere corrispondenti alla risposta o i "si" e "no").

1) QUADRO DI CONTESTO

1.1 *Elencare, se esistenti, le norme regionali e/o i regolamenti regionali o di ambito/distretto che disciplinano la Vita Indipendente (limitarsi alla indicazione della legge, ad es. legge 8 novembre 2000 n. 328 aggiungendo, se necessario, eventuali articoli/commi):*

- a) DPCM del 03/10/2022
- b) Legge Regionale n. 25 del 06/12/2022
- c) DGR XI/7751 del 28/12/2022
- d) DGR XII/1669 del 28/12/2023
- e) DGR XII/2033 del 18/03/2024

1.2 *Specificare fonte finanziamento dei progetti di Vita Indipendente attivi nei distretti/ nell'ultimo triennio:*

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Comuni/Distretti interessati</i>
a) sperimentazione V.I. Ministero del lavoro e delle politiche sociali	18 Comuni dell'Ambito
b) F.N.A. e F.N.P.S.	18 Comuni dell'Ambito
c) risorse regionali (specificare)
d) risorse locali (specificare) Fondo sociale Comuni	18 Comuni dell'Ambito
e) altre risorse (specificare)

2) VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

(obbligatoria per la definizione del progetto individualizzato di vita indipendente)

2.1 Indicare la normativa regionale che regola la valutazione multidimensionale nonché eventuali regolamenti di Ambito/Distretto:

a. Legge Regionale n. 25 del 06/12/2022

b. Deliberazione del Direttore Generale n°1016 del 25 novembre 2021 avente come oggetto: "Recepimento e sottoscrizione dell'aggiornamento dell'Intesa Equipe Integrata di valutazione multidimensionale tra ATS Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est, ASST Bergamo Ovest, Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, e Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti."

c. Regolamento in materia di servizi sociali Ambito Territoriale Sociale Albino-Valle Seriana, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale Albino – Valle Seriana, nella seduta del 24/03/2016 e ss.mm.ii.

d. DGR XI/7751 del 28/12/2022

e. DGR XII/1669 del 28/12/2023

f. DGR XII/2033 del 18/03/2024

2.2 Nelle équipe multiprofessionali è inserito un referente con competenze specifiche sulla vita indipendente?

NO

SI a) rappresentante del comune/ambito sociale

SI b) rappresentante di agenzie nazionali o territoriali per la vita indipendente

SI c) rappresentante del Terzo Settore (o altro, da indicare)

2.3 Quali sono i criteri adottati per garantire la partecipazione dei beneficiari alla definizione e gestione del progetto individualizzato - ai sensi del punto 22 delle Linee di indirizzo - ?

Definizione del progetto:

a) il beneficiario (o la sua famiglia o chi lo rappresenti, ove opportuno, secondo quanto indicato al punto 22 delle Linee di indirizzo) predispone il proprio progetto personalizzato e lo sottopone alla valutazione delle équipes multi professionali, che possono supportarlo nelle scelte, come anche le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari

b) le équipes multiprofessionali e/o le Agenzie per la vita indipendente o i consulenti alla pari predispongono il progetto personalizzato, in collaborazione con il beneficiario (e, ove opportuno, con la sua famiglia chi lo rappresenti).

Gestione del progetto:

c) il beneficiario (e la sua famiglia, o chi lo rappresenti ove opportuno) partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma, anche in collaborazione con le Agenzie per la vita indipendente

3) CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

3.1 *Descrivere i criteri di preferenza nella selezione dei beneficiari, ai sensi del punto 23 delle Linee di intervento. In particolare:*

- a) Limitazioni dell'autonomia (specificare): la persona necessita di assistenza negli atti della vita quotidiana, tuttavia dalla valutazione partecipata e multidimensionale emerge la possibilità, con gradi diversi di impiego di risorse, razionali e finanziarie, di emersione degli spazi di autodeterminazione e soddisfacimento di prospettive e desideri. In estrema sintesi prevale il criterio di fattibilità di una prospettiva di vita indipendente, pur nel caso di necessità di spesa analoga a quella dell'istituzionalizzazione e maggiore impiego di risorse umane, familiari, amicali, volontarie e professionali, della collettività
- b) Condizione familiare (specificare): la persona è sola, viene meno il sostegno familiare, ha una rete sociale insufficiente.
- c) Condizione abitativa e ambientale (specificare): la persona è priva di alloggio oppure l'attuale abitazione necessita di adeguamenti strutturali per rispondere ai bisogni della persona. L'ambiente circostante è insufficiente dal punto di vista logistico e/o dal punto di vista dell'attivazione della collettività. Le risorse possono essere integrate e/o stimolate
- d) Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia (specificare): la persona non dispone di risorse economiche proprie, oppure le risorse non sono sufficienti, per l'attuazione del progetto di vita indipendente.
- e) Incentivazione dei processi di de-istituzionalizzazione, contrasto alla segregazione e all'isolamento (specificare): la persona si trova in una struttura residenziale, tuttavia, anche a parità di spesa, lo sviluppo progettuale e/o la rivalutazione presentano prospettive di sostenibilità per la vita indipendente.
- f) Altro (specificare):

4) LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

4.1 **Assistente personale** (utilizzo della figura dell'assistente personale, ai sensi del punto 24 delle Linee di intervento, scelto liberamente dal beneficiario)³:

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area:⁴ **5 %**

Aree di utilizzo dell'assistente personale:

- a) **presso il domicilio familiare**
- b) a supporto dell'*housing/co-housing*
- c) a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale
- d) per il trasporto sociale
- e) altro (specificare)

³ Vedasi il riferimento generale al contratto collettivo nazionale che disciplina il rapporto di lavoro domestico, del 13 febbraio 2007, e successive rivalutazioni ISTAT, di cui al punto 24 delle Linee di intervento

⁴ Che dovrà essere coerente con la spesa prevista per la stessa macro-area nella corrispondente tabella "Piano economico", espressa in quel caso in termini numerici assoluti e non in percentuale. Per una più corretta progettazione, sarebbe consigliabile integrare le attività di programmazione con le relative determinazioni dei costi (es: se il valore del progetto è di 100.000,00 euro, laddove il costo per le attività dell'assistente personale risultino, nella previsione, pari a euro 20.000,00, la quota % da indicare per questa macro-area sarà inevitabilmente del 20%). La presente nota è valida per tutte le successive macro-aree.

Nell'Ambito/Distretto o nella Regione esiste un albo/registro degli assistenti personali?

NO

SI - allegare al formulario il regolamento dell'albo/registro

4.2 Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing* e *co-housing* sociale, ai sensi del punto 26 delle Linee di intervento)

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **36,8 %**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia:

- a) *Housing* sociale (in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia)
- b) *Co-housing* sociale (forme di abitare condiviso)

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e Inserire i dati richiesti per ciascun tipo di intervento:

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
c1) co-housing	3	12	ASA; OSS, Educatore
cx) housing (altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc.)	15	12	/

4.3 Inclusione sociale e relazionale

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **47,2 %**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 4.5)

Tipologia di intervento:

Indicare le diverse tipologie di intervento previste e inserire i dati richiesti per ciascun tipo (attività sportive, culturali, relazionali, di orientamento al lavoro, etc.):

titolo e tipologia	numero beneficiari	durata in mesi	figure professionali previste
a) assistenza domiciliare⁵	12	12	ASA; OSS, Educatore
b) tirocinio di inclusione	6	12	Educatore
x)

4.4 Trasporto sociale

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: **5 %**

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Tipologia del servizio

a) Convenzioni con i trasporti pubblici (specificare):

.....

b) Convenzioni con i trasporti privati (specificare):

COOPERATIVE e ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

c) Utilizzo dell'assistente personale

d) Acquisto/noleggio mezzi specializzati⁶ (compresi i costi di manutenzione)

(specificare):

⁵ È prevista solo nel caso in cui le equipe multiprofessionali la giudichino necessaria per garantire la sostenibilità del progetto di vita indipendente del beneficiario, nel caso in cui i servizi forniti con altri Programmi siano insufficienti o inesistenti

⁶ Solo se ad uso collettivo e riservati ai beneficiari dei programmi di vita indipendente. Per le procedure fare riferimento ai contenuti della nota successiva

4.5 Domotica

indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area: 0 %

(la % deve essere calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 4.1)

Si dichiara che tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) SI

Si dichiara di far riferimento alle procedure di acquisto tramite mercato elettronico MePA – Consip, in tutti casi previsti alla normativa vigente⁷

SI

NO (nei casi non previsti dalla normativa vigente)

Tipologia degli acquisti (descrivere per ciascun tipo di strumentazione il numero dei beneficiari e il progetto di riferimento, laddove l'acquisto sia previsto in una delle macro-aree precedenti):

	strumentazione	n. beneficiari	progetto
a)
b)
x)

⁷ Ai sensi della legge 18 dicembre 2015 n. 208, commi 494 e ss. e commi 548 e ss.; del DPCM 24 dicembre 2015; del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66

4.6 Azioni di sistema⁸

Indicare la quota % di spesa prevista per la macro-area (che, nel suo complesso, non può superare il 15%): **6 %**

4.6.1 Formazione (descrivere ciascun intervento previsto)

Target di riferimento	ente erogatore ⁹	mesi	modalità (sportello, aula, etc)
a) (beneficiari e familiari) ¹⁰
b) (assistenti personali) ¹¹

4.6.2 Azioni di sistema promosse da una Agenzia per la Vita Indipendente ai sensi del punto 30

Tipologia intervento	figure professionali ¹²	me si	attività principali ¹³
a) promozione, informazione e sensibilizzazione	Docenti	6	1 Workshop 2 Seminari X 1
b) monitoraggio ¹⁴	2 X 1
c) coordinamento ¹⁵	2 X

Se sì, quale?

⁸ (ai sensi del punto 29 e 30 delle Linee d'Indirizzo)

⁹ Può essere anche un'associazione nazionale o un'Agenzia per la Vita Indipendente. Nei casi nei quali la tipologia degli interventi lo richieda, occorrerà fare riferimento alle norme regionali sull'accreditamento dei soggetti erogatori di formazione e ai relativi regolamenti

¹⁰ Specificare anche l'ambito della formazione, in relazione al target (per es.: beneficiari e familiari per la preparazione all'abitare in autonomia; beneficiari per l'empowerment alla vita indipendente etc.). Ripetere la descrizione per il numero dei percorsi formativi rivolti allo stesso target

¹¹ Vedere precedente nota 4

¹² Indicare se il personale è privato o se si tratta di dipendenti pubblici

¹³ Workshop, seminari, distribuzione materiale, sportello, tavoli istituzionali, compilazione schede, etc.

¹⁴ Indicare se il monitoraggio riguarda tutto il piano della V.I. o una o più attività o macro-aree

¹⁵ Possono essere previste voci di spesa per le attività di coordinamento, ma solo nei casi nei quali sia evidente l'impossibilità della Pubblica Amministrazione di assicurare una corretta copertura dei ruoli richiesti, inserendo figure di case manager o di consulenti e/o di accompagnamento tecnico avvalendosi anche della collaborazione, ove possibile, delle Agenzie per la vita indipendente per il governo del Piano di Vita Indipendente o di specifiche attività o macro-aree.

5) INNOVAZIONE E CONTINUITA'

Provate a prevedere i livelli di innovazione e di continuità del vostro Piano di Ambito. Se date al Piano complessivo (risposte a + b) il valore di 100%:

a) Quanti saranno in % i progetti nuovi e sperimentali, ovvero i servizi che non avete mai avviato prima?

3%

b) quanti, in % i progetti e i servizi che, pur cambiando i beneficiari, rappresentano la continuità di azioni già avviate e sperimentate?

97%

PIANO ECONOMICO

Il programma ha una durata massima di 12 mesi. Si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nei campi che compongono il piano economico, facendo riferimento ai dati inseriti nella parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE della presente istanza e, in particolare, al punto 4 "Macro-aree di intervento", tenendo conto che sono ammissibili esclusivamente spese direttamente riferibili ai progetti di vita indipendente. Devono essere analiticamente indicate sia le cifre relative al 20% di quota di compartecipazione sia l'eventuale cifra massima del 15% relativa alle azioni di sistema.

MACRO-AREE e AZIONI	IPOSTESI DI COSTO	COSTI RIFERIBILI AL CO-FINANZIAMENTO ¹⁶
1. Macro-area ASSISTENTE PERSONALE riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.1 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE:	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: € 5.000,00	(di cui) Quota di co-finanziamento € 1.000,00
1.1.presso domicilio familiare (punto 4.1 a):	€ 5.000,00	€ 1.000,00
1.2.impiegato in progetti di housing/co-housing sociale (punto 4.1 b)		
1.3.impiegato in progetti di inclusione sociale e relazionale (punto 4.1 c)		
1.4.impiegato nel trasporto sociale (punto 4.1.d)		
1.5. impiegato in altri progetti (indicare le tipologie, in coerenza con il punto 4.1 e)		
2. Macro-area ABITARE INAUTONOMIA riportare la quota % di spesa prevista per la macro-area, come da punto 4.2 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.2, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):	In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici: € 36.800,00	(di cui) Quota di co-finanziamento € 7.360,00
Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.2, dalla lettera c1 alla lettera cx: 2.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area 1)	€ 22.800,00	€ 4.560,00
Altre spese (locazione, adeguamenti strutturali, bollette, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)	€ 14.000,00	€ 2.800,00
2.x

¹⁶ La quota di co-finanziamento, che non può essere inferiore al 20% del costo complessivo del piano non deve essere calcolata in aggiunta alle voci di spesa, ma deve rappresentare una quota parte delle stesse. Tale quota può anche arrivare a comprendere l'intera voce di spesa di una delle macro-aree e azioni previste (inserita nella voce di costo).

<p>3. Macro-area INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.3 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.3, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p>	<p>(di cui) Quota di cofinanziamento:</p>
	€ 47.200,00	€ 9.440,00
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.3, dalla lettera a alla lettera x:</p> <p>3.1. Spese personale (ad esclusione dell'assistente personale, già inserito nella macro-area1)</p> <p>Altre spese (attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico, locazione aule o spazi, attività ricreative, etc., ad esclusione delle spese di domotica, da inserire nella successiva macro-area 5)</p>	€ 47.200,00	€ 9.440,00
<p>3.x</p>		
<p>4. Macro-area TRASPORTO SOCIALE</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.4 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.4, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici:</p>	<p>(di cui) Quota di cofinanziamento:</p>
	€ 5.000,00	€ 1.000,00
<p>Inserire i dati per ciascuna delle tipologie di intervento previste al punto 4.4, lettere a, b, d:</p> <p>4.1. Convenzione trasporti pubblici:</p>		
<p>4.2. Convenzione trasporti privati: COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO</p>	€ 5.000,00	€ 1.000,00
<p>4.3. Noleggio, manutenzione e acquisto mezzi di trasporto speciali</p>		

<p>5. Macro-area DOMOTICA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.5 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (in coerenza con il punto 4.5, la % è stata calcolata al netto della quota prevista per l'assistente personale, di cui al precedente punto 1 e delle spese di domotica, di cui al successivo punto 5. Analoga coerenza dovrà essere utilizzata per i campi numerici):</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (tale quota rappresenta la somma delle spese indicate alle lettere da a ad x del punto 4.5):</p> <p>.....</p> <p>...</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>.....</p> <p>..</p>
<p>6. Macro-area AZIONI DISISTEMA</p> <p>riportare la quota % di spesa prevista per la macro- area, come da punto 4.6 della parte CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE considerando che la spesa per quest'area non può superare il 15% del costo complessivo del Piano:</p> <p>.....</p>	<p>In coerenza con l'indicazione %, calcolare la quota in termini numerici (la somma delle attività previste ai punti 4.6.1 e 4.6.2):</p> <p>€ 6.000,00</p>	<p>(di cui) Quota di co-finanziamento:</p> <p>€ 1.200,00</p>
<p>6.1. Spese per formazione (punto 4.6.1, lettere a, b):</p> <p>6.1.1. spese per personale (escluso l'assistente personale)</p> <p>6.1.2. altre spese (materiali, strutture, attrezzature, ad esclusione dei trasporti, già inseriti al punto 4)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p>6.2. Spese per azioni di sistema promosse da una Agenzia per la vita indipendente, in coerenza con il punto 4.6.2., lettere a, b, c, d:</p> <p>6.2.1. Spese per promozione, informazione e sensibilizzazione:</p> <p>6.2.2. Spese per attività di monitoraggio:</p> <p>6.2.3. Spese per attività di coordinamento:</p>	<p>€ 6.000,00</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>€ 1.200,00</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>TOTALE*</p>	<p>100.000,00</p>	<p>(di cui) quota di co-finanziamento: 20.000,00</p>

*Il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, sia riferibile al singolo ambito che ad una eventuale aggregazione di ambiti, comprensivo del finanziamento ministeriale e del co-finanziamento della Regione. **Tale ammontare totale non può superare gli euro 100.000,00 (centomila/00).**

Data 04/04/2024

Firma del Referente per l'implementazione del progetto
Cav. Dott. Antonio Costantini

**ANTONIO
COSTANTINI**
04.04.2024
15:43:03
GMT+01:00

